









Il rigore parato da Andrea De Angelis in Lupa Frascati-Alberone del primo novembre 2015



Il portiere confessa: “Romagnoli già me ne aveva tirato uno in quell’angolo. Poi Mattia, che aveva giocato con lui, mi ha detto di tuffarmi sulla miasinistra ed è andata bene. Perdere sarebbe stato troppo”. Domenica il Racing: “Squadra che ha tanta qualità, il cambio di allenatore li caricherà”

Diventa difficile analizzare la gara contro l’Alberone senza tener conto di quel rigore, assegnato dal direttore di gara all’ultimo minuto di gioco. Per fortuna (anzi per bravura) Andrea De Angelis, portierone della Lupa Frascati, è riuscito a neutralizzarlo, salvando un risultato che, fino a quel momento, ai frascatani andava addirittura strettino. “Romagnoli me ne aveva già tirato uno alla stessa maniera – confessa De Angelis – poi Tiberi, che ha giocato con lui, mi ha suggerito di andare sulla mia sinistra e ho battezzato quell’angolo. E’ andata bene, è andata come doveva andare perché perdere sarebbe stato davvero troppo, al termine di una gara in cui non abbiamo creato moltissimo, ma non abbiamo nemmeno subito un tiro in porta. Quello che dà fastidio, rigore a parte, è la direzione arbitrale nel complesso: troppi cartellini, troppa imprecisione, assoluta mancanza di collaborazione e di dialogo. Io ho ricevuto un ‘giallo’ assurdo dopo soli cinque minuti e ancora non ho capito il motivo. Speriamo sia stato solo un episodio isolato”.

Ce lo auguriamo, nel frattempo però bisogna preparare il match in programma sul campo del Racing

